



Provincia di Benevento

VERBALE DI DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 20 FEBBRAIO 2008

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO FAUNISTICO VENATORIO PROVINCIALE PER IL QUINQUENNIO 2007/2011.

L'anno duemilaotto addì <u>VENTI</u> del mese di <u>FEBBRAIO</u> alle ore <u>12,00</u> presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare -, su convocazione del Presidente del Consiglio Provinciale, prot. <u>n. 1670</u> del <u>11.2.2008</u>, - ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. - D. Lgs. vo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente Statuto – si è riunito il Consiglio Provinciale composto dal:

Presidente della Provincia On. le Carmine NARDONE

e dai seguenti Consiglieri:

1.	AGOSTINELLI	Donato	13. FELEPPA	Michele
2.	ANGRISANI	Rita	14. GAGLIARDI	Francesco
3.	BARRICELLA	Raffaele	15. LAMPARELLI	Giuseppe
4.	BORRELLI	Mario	16. LOMBARDI	Paolo
5.	BOSCO	Egidio	17. MARCASCIANO	Gianfranco
6.	BOZZI	Giovanni	18. MAROTTA	Mario
7.	CAPOCEFALO	Spartico	19. MORTARUOLO	Domenico
8.	CRETA	Giuseppe	20. NAPOLITANO	Stefano
9.	DAMIANO	Aldo	21. POZZUTO	Angelo
10.	DAMIANO	Nicola	22. RICCI	Claudio
11.	DE CIANNI	Teodoro	23. RUBANO	Lucio
12.	DI MARIA	Antonio	24. SCARINZI	Luigi

Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Geom. Donato AGOSTINELLI

Partecipa il Segretario Generale Dr. Gianclaudio IANNELLA

Eseguito dal Segretario Generale l'appello nominale sono presenti <u>n. 15</u> Consiglieri ed il Presidente della Giunta.

na Giunta.				
Risultano assenti i Consiglieri	6-9-12-13-14-16-18-20-23			
Sono presenti i Revisori dei Conti	//			
Sono, altresì, presenti gli Assessori	NISTA – PETRIELLA – GRIMALDI – GIALLONARDO	<u> </u>		
Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.				

IL PRESIDENTE

Sull'argomento indicato in oggetto, dà la parola al Presidente della Giunta On.le Carmine NARDONE il quale data per letta la proposta che viene allegata alla presente sotto il n. 1), con a tergo espresso il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., D.Lgs.vo 18 agosto 2000 n. 267, tiene una puntuale relazione esprimendo, altresì, i propri ringraziamenti al Dirigente e a tutta la Struttura del Settore Agricoltura per l'impegno profuso nella redazione del Piano.

Informa, altresì, che la 4[^] Commissione Consiliare ha espresso parere favorevole sulla proposta come da verbale allegato sotto il n. 2).

Nessuno chiedendo di intervenire, il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, la proposta.

Eseguita la votazione, presenti e votanti n. 16 (15 Consiglieri + Presidente), la proposta viene approvata all'unanimità.

Il Presidente propone che alla delibera testà approvata venga data la immediata esecutività che messa ai voti riporta la medesima votazione unanime.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

VISTO l'esito delle eseguite votazioni.

VISTO il parere favorevole reso ai sensi dell'art.49 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., D.Lgs.vo 18 agosto 2000 n. 267.

DELIBERA

Per quanto in narrativa esposto e che fa parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

- 1) **DI** procedere all'approvazione del Piano Faunistico Venatorio Provinciale per il quinquennio 2007/2011, come da allegato.
- 2) DI trasmettere copia della delibera alla Regione Campania ed ai Comuni interessati per l'affissione ai rispettivi Albi Pretori, quale notifica ai proprietari dei terreni in cui ricadono le sole strutture sottoposte a modifiche.
- 3) DI dare alla presente immediata esecutività..

	Verbale letto e sottoscritt	0		L
	IL SEGRETARIO GENERALE - Dr. Gianclaudio IANNELLA -			DENTE DEL CONSIGLIO nato AGOSTINELLI -
ľ		_		
tı d				
p p	N. <u>152</u>	Registro P	ubblicazione	
p:	Si certifica che la presente delibe giorni consecutivi a norma dell'a RENEVENTE 22 FEB. 20	art. 124 del T.U D.		
	BEILE VEILIG) =			
vi	IL MESSO			GRETARIO GENERALE ARIO GENERALE ALIGIDIAI (NELLA)
cł				
	La suestesa deliberazione è stata af non sono stati sollevati rilievi nei te		in data 22 FED. CUUS	e avverso la stessa
de	SI ATTESTA, pertanto, che la pres Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.		livenuta esecutiva a norma	dell'art. 124 del T.U D. n
	IL RESPONSABILE DELL'UF	FICIO	IL SI IL SEGRIF (Dot <u>t Gigno</u>	GRETARIO GENERALE
Pe				have been fine fig.
1)	Si certifica che la presente delib		esecutiva ai sensi del T.	U D. Lgs.vo 18.8.2000,
-,	n. 267 il giorno 13 MAR.	2000		
2)	Dichiarata immediatame	nte eseguibile (art. 1	34, comma 4, D. Lgs.vo	18.8.2000, n. 267).
	□ Decorsi 10 giorni dalla si	ua pubblicazione (ar	t. 134, comma 3, D. Lgs.	vo 18.8.2000, n. 267).
3)	□ E' stata revocata con atto	on. del		
	Benevento Iì, 13 MAC	CHE AND)
	Benevento II,		IL SEGRETA	RIO GENERALE
			N. SEGHEL	O GENETALIA)
	Copia per	;1	prot n	
	SETTORE AGRIFORESTE		_ prot. n _ prot. n/h 30	
	SETTORE		prot. n	
	SETTORE_		prot. n	
	Revisori dei Conti		prot n	



PROVINCIA di BENEVENTO



La A COMMISSIONE CONSILIARE

	riunita l'anno_	2007	il giorno_	29	del m	nese di	CIAUUS
	a seguito di reg	olare avviso	, sotto la Pro	esidenza	ı del Consigl	iere AUDC	CHAINAD (
	sull'oggetto: P	UAT OHA	מוצוע	VEMY	70RO P	ROVINO	ALZ.
							·
	2 464					,	
	êtel paréres						
(0!	MISSIS) ex	folus, FAVORI	a lu EVOLT,	Cou	et var	2 Augustus	volv,
							espatuere
	& popi	> form	e li (reng	des !	whin	Chole
à							
				-			

ESTRATTO VERBALE N. 478

FENDO COLO



PROVINCIA di BENEVENTO



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

Oggetto: Approvazione Piano Faunistico Vend	ttorio Provinciale per il quinquennio 2007/2011.
L'ESTENSORE L'ASS	ESSORE IL CAPO UFFICIO
ISCRITTA AL N.	IMMEDIATA ESECUTIVITA' Favorevoli N
APPROVATA CON DELIBERA N. 12 del Su relazione PRESIDEME MARD	TE SECTE MICO GENERALISE
ILPRESIDENTE	IL SEGRETARIO GENERALE
ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA IMPEGNO IN CORSO DI FORMAZIONE	REGISTRAZIONE CONTABILE REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA Art. 30 del Regolamento di contabilità
li L	di L
Cap	Cap.
rogr. n	Progr. N
	del
sercizio finanziario 200	Esercizio finanziario 200
L RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZA E CONTROLLO ECONOMICO	IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILITA'

IL CONSIGLIO

Presa visione della proposta del Settore Agricoltura - Alimentazione - Territorio Rurale e Forestale, istruita dal sig. Nicola Morelli, Responsabile U. O. Caccia, di seguito riportata:

Vista la legge sulla caccia n. 157 del 11/02/92, recante "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" che stabilisce, fra l'altro, le norme per la gestione programmata dell'attività venatoria ed in particolare la predisposizione dei Piani faunistici-venatori.

Visto l'art. 9 della suddetta legge, riguardante la delega delle funzioni amministrative in materia di caccia alle Amministrazioni Provinciali e l'art. 10 riguardante la predisposizione del Piano Faunistico Venatorio Provinciale.

Rilevato che la Provincia di Benevento, con delibera del C.P. n. 82 del 24/07/96, (allegato A) approvò il 1° Piano Faunistico Venatorio Provinciale, per il quinquennio 1996/2001.

Rilevato che, alla scadenza del suddetto Piano faunistico, la Giunta Regionale della Campania ha provveduto alla elaborazione ed approvazione del nuovo Piano Faunistico Venatorio

Regionale (BURC Regione Campania n. speciale del 23/05/2000), per il quinquennio 2002/2006.

Considerato che per le anzidette motivazioni, questa Amministrazione ha dovuto procedere alla pianificazione del nuovo Piano Faunistico Venatorio Provinciale, per il quinquennio 2007-2011, al fine di consentire alla Regione Campania di dare esecuzione al nuovo Piano Faunistico Venatorio Regionale.

Considerato, altresì, che per il raggiungimento delle suddette finalità, si è reso necessario affidare l'elaborazione del suddetto Piano all'Agenzia Sannio Europa S.c.p.a. di Benevento, come da delibera della G.P. n. 474 del 08/07/2005 (allegato B).

Rilevato che l'Agenzia Sannio Europa S.c.p.a. ha concluso i lavori previsti e consegnata la bozza definitiva del nuovo Piano Faunistico Venatorio Provinciale per il quinquennio 2007-2011 (allegato C).

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Provinciale espresso nella seduta del 16/01/08 e quello della IV Commissione Consiliare.

DELIBERA

- □ di procedere all'approvazione del Piano Faunistico Venatorio Provinciale per il quinquennio 2007/2011, come da allegato.
- di trasmettere copia della delibera alla Regione Campania ed ai Comuni interessati per l'affissione ai rispettivi albi pretori, quale notifica ai proprietari dei terreni in cui ricadono le sole strutture sottoposte a modifiche.

PARERI

confor	mità con i dati reali e i ris	contri d'Ufficio.		
Per	ogni opportunità si eviden	zia quanto appreso:	3	

Qua	alora null'altro di diverso sia	appresso indicato, il parere	e conclusivo è da intendersi	
		FAVOREVOL	.I	
Oni	oure contrario per i seguer	nti motivi		
Opi				
Alla p	resente sono uniti n.	intercalari e n.	allegati per complessivi n	
acciate i	uniti.			
Data			IL DIRIGÉNTE RESPONSABILE	
			Duce	
				is .
	onsabile della Ragioneria i one del T.U. delle Leggi si		contabile art. 49 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 26 E.LL.	7 di
	FAVOREVOLE			
Parere				
	CONTRARIO			
				-
			IL DIRIGENTE RESPONSABILI	E



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE AGRICOLTURA – ALIMENTAZIONE – TERRITORIO RURALE E FORESTALE

Prot. n.

Oggetto: Trasmissione proposta di Deliberazione Consiliare. Approvazione Piano Faunistico Venatorio Provinciale 2007/2011. L.R. N. 8/1996

AL SEGRETARIO GENERALE SEDE

Si trasmette, in allegato, la proposta di Delibera Consiliare riguardante l'approvazione del Piano Faunistico Venatorio Provinciale 2007/2011. L.R. N. 8/1996 della Provincia di Benevento. Distinti saluti.



Provincia di Benevento

Settore Agricoltura - Alimentazione - Territorio Rurale e Forestale U. O. CACCIA e PESCA

Prot. n. 1374 del 30 GEN, 2008

Oggetto: Approvazione Piano Faunistico Venatorio Provinciale per il quinquennio 2007/2011.

Vista la legge sulla caccia n. 157 del 11/02/92, recante "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" che stabilisce, fra l'altro, le norme per la gestione programmata dell'attività venatoria ed in particolare la predisposizione dei Piani faunistici-venatori.

Visto l'art. 9 della suddetta legge, riguardante la delega delle funzioni amministrative in materia di caccia alle Amministrazioni Provinciali e l'art. 10 riguardante la predisposizione del Piano Faunistico Venatorio Provinciale.

Rilevato che la Provincia di Benevento, con delibera del C.P. n. 82 del 24/07/96, (allegato A) approvò il 1° Piano Faunistico Venatorio Provinciale, per il quinquennio 1996/2001.

Rilevato che, alla scadenza del suddetto Piano faunistico, la Giunta Regionale della Campania ha provveduto alla elaborazione ed approvazione del nuovo Piano Faunistico Venatorio Regionale (BURC Regione Campania n. speciale del 23/05/2000), per il quinquennio 2002/2006.

Considerato che per le anzidette motivazioni, questa Amministrazione ha dovuto procedere alla pianificazione del nuovo Piano Faunistico Venatorio Provinciale, per il quinquennio 2007-2011, al fine di consentire alla Regione Campania di dare esecuzione al nuovo Piano Faunistico Venatorio Regionale.

Considerato, altresì, che per il raggiungimento delle suddette finalità, si è reso necessario affidare l'elaborazione del suddetto Piano all'Agenzia Sannio Europa S.c.p.a. di Benevento, come da delibera della G.P. n. 474 del 08/07/2005 (allegato B).

Rilevato che l'Agenzia Sannio Europa S.c.p.a. ha concluso i lavori previsti e consegnata la bozza definitiva del nuovo Piano Faunistico Venatorio Provinciale per il quinquennio 2007-2011 (allegato C).

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Provinciale espresso nella seduta del 16/01/08 e quello della IV Commissione Consiliare.

PER I MOTIVI SU ESPOSTI SI PROPONE

- □ di procedere all'approvazione del Piano Faunistico Venatorio Provinciale per il quinquennio 2007/2011, come da allegato
- di trasmettere copia della delibera alla Regione Campania ed ai Comuni interessati per l'affissione ai rispettivi albi pretori, quale notifica ai proprietari dei terreni in cui ricadono le sole strutture sottoposte a modifiche.

IL RESPONSABILE U.O. (Nicola Morelli)

IL RESPONSABILIT DEL SERVIZIO (dr. Antonio Castallucci)

IL DIRIGENTE (arch. Elisaberta Cuoco)

AlleGATO A)

Sull'argomento l'Assessora Come e Pesca, Avv. Mario D'AGOSTITO, prende la parola e razmenta al Consiglio che l'argomento è stato biù volte posto

ogsog alfon fild ofsis a clambate, i and offwishon it hadewred a stoded et
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DILEBENEVENTO
ad approvazione in quanto mentre da un lato vi era un plano che prevedeva
ly formantone di una ATC (Ambito Termitoriale di Caccia). dall'altro veniva
PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARESCO.
è convenuto she in conformità del parere reso dalla Consulta della Caccia
It Provincia it Benevento dovesse avere una sola ATC.
GGETTO DE APPROVAZIONE PIANO FAUNISTICO TVENATORIO PROVINCIALE CE SUR ELLEC
o due ATC) si è pervenuti alla stesura del ciano che oggi si sottocone
all'attenzione ed esame del Consiglio per l'aporovazione.
Mon buò non dilevarsi che tale piano per una sola ATC è il frutto della
collaborazione spontanea e gratuita di esperti qualificati. di Associazioni
venatorie e del Capo dell'imposso aco formation di Benevano e call akkior
namenti agro-sulvo-pastorali, del territorio da questi forniti.
Con la convinzione che desessorato provinciale di Benevento posse
office alla Ragione un tivory progesofic agni aspecto (anche in relazion
ne ai contenus: Telia LRC n. 3 dèl 1967/1995. sopravvenuta nelle nore della
'ATIVITUDEZE ATANCEMMIPH del pieno) e di aver dito si cacciatori uno sinumento che

ISCRITTA AL N.	HAMMEDIATA FOROGLIALI
coizio della caccia nel pieno rispesso dell'ambiente e della	consenta l'esa
hell'ecosistema. s <u>a</u> TZQqqQqqaBllaqqQ QTZlQaRhdaq per il sequente	Favoreyoli n
2 4 1 115 1996	Contrarison: 15
dept. 30 1 2 4 1 2 4 2 4 2 4 2 4 2 4 2 5 4 2 5 4 2 5 4 2 5 4 2 5 4 2 5 4 2 5 4 2 5 4 2 5 4 2 5 4 2 5 4 2 5 4 2 5 4 2 5 4 2 5 5 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6	Segretario Generale
ompone di numero 34 pagine, combilato in conformità della	che si c
Su relazione ASONAGO MINO SERINTA	\ legge n.!
itore otopycof it is a first order to the first of the fi	// \

ALARAMAN OIRATARDAS II Regione Campania, one la Priscipia il Regento resti Tricompresa nell'unico ambi Carnitoriale di Caccia arvisto e descritto nell'Unito Piano Faunistico venatorio Provinciale.

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

IMPUTAZIONE CONTABILE

INITUTAZIONE CONTABILE				
Visto, agli effetti dell'artlegge 8-6-90, n. 142				
per l'importo di L.				
sul bilancio				
codicerubricato				
avente la seguente disponibilità:				
Stanziamento risultante L.				
Impegni precedenti L.				
Disponibilità attuale . L.				
Benevento, li				
IL DIRETTORE DI TIAGIONETIA				

Sull'argomento l'Assessore Caccia e Pesca, Avv. Mario D'AGOSTINO, prende la parola e rammenta al Consiglio che l'argomento è stato più volte posto all'ordine del giorno, senza che venisse messo a votazione.

Invero sulla tematica vi è stato pure dibattito, ma non si è pervenuti ad approvazione in quanto, mentre da un lato vi era un piano che prevedeva la formazione di una ATC (Ambito Territoriale di Caccia), dall'altro veniva presentato il piano per la previsione di due ATC.

Sta di fatto che dopo incontri in sede di Commissione Consiliare, si è convenuto che, in conformità del parere reso dalla Consulta della Caccia, la Provincia di Benevento dovesse avere una sola ATC.

Dalla fusione de l'apprentanto production de la piano faunistico (una o due ATC) si è pervenuti alla stesura del piano che oggi si sottopone all'attenzione ed esame del Consiglio per l'approvazione.

Non può non rilevarsi che tale piano per una sola ATC è il frutto della collaborazione spontanea e gratuita di esperti qualificati, di Associazioni venatorie e del Capo dell'Ispettorato Forestale di Benevento per gli aggiornamenti agro-silvo-pastorali del territorio da questi forniti.

Con la convinzione che l'Assessorato provinciale di Benevento possa offrire alla Regione un lavore pregevole sotto ogni aspetto (anche in relazio-

ne ai contenuti della LRC n. 8 del 10/4/1996, sopravvenuta nelle more della predisposizione del piano) e di aver dato ai cacciatori uno strumento che consenta l'esercizio della caccia nel pieno rispetto dell'ambiente e della salvaguardia dell'ecosistema, si propone l'approvazione per il seguente dispositivo:

- 1) Approvare, come approva, il Piano Faunistico-Venatorio Provinciale che si compone di numero 34 pagine, compilato in conformità della legge n.157/1992.
- 2) Proporre alla Regione Campania, che la Provincia di Benevento resti ricompresa nell'unico ambito territoriale di Caccia previsto e descritto nell'Unito Piano Faunistico-venatorio Provinciale.

PARERI

Qualora null'altro di diverso sia appresso indicato, il parere FAVOREVOLE oppure contrario per i seguenti motivi:	
Qualora null'altro di diverso sia appresso indicato, il parere FAVOREVOLE appure contrario per i seguenti motivi:	·
Qualora null'altro di diverso sia appresso indicato, il parere FAVOREVOLE ppure contrario per i seguenti motivi:	·
Qualora null'altro di diverso sia appresso indicato, il parere FAVOREVOLE opure contrario per i seguenti motivi:	
FAVOREVOLE ppure contrario per i seguenti motivi:	e conclusivo è da intendersi
ppure contrario per i seguenti motivi:	
Alla presente sono uniti n intercalari e n	allegati per complessive n
cciate utili.	,
	IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Data	Mall 1 Quan
•	
Il responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità conta arere FAVOREVOLE GONTRABIO	abîle art. 53 Legge 8-6-90 n. 142 è e
	IL DARIGENTE RESPONSABILE
Il Segretario Generale sotto il profilo della legittimità Art. 5	i3 Legge 8-6-90, n. 142 è di pare
AVOREVOLE CONTRARIO	•
CONTRABIO	
	<u> </u>
	IL SEGRETARIO GENERALE
• .	

La presente deliberazione viene affissa il	ALUG. 2003 IMMEDIATA ESECUTIVIT all'Albo Pretorio per rimanervi 15
giorni	an Albo i retorio per ilitiariei vi 15
	Sliba Co
PROVINCIA DI	I BENEVENTO
Deliberazione della Giunta Provinciale	e di Benevento n. <u>A Ha</u> del ⁰⁸ LUG. 2005
elaborare il II°Piano Faun	Sannio Europa S.c.p.a. dell'incarico di histico-Venatorio Provinciale (PFVP) della Approvazione schema di convenzione.
L'anno 2005, il giorno <u>OTTO</u> de Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Pr	
1) On le Carmine NARDONE	- Presidente
2) Rag. Giovanni MASTROCINQUE	- Vice Presidente ASSENTE
3) Rag. Alfonso CIERVO	- Assessore ASSENTE
4) Ing. Pompilio FORGIONE	- Assessore
5) Dott. Pasquale GRIMALDI	- Assessore
6) Dott. Giorgio Carlo NISTA	- Assessore
7) Dott. Carlo PETRIELLA	- Assessore ASSENTE
8) Dott. Rosario SPATAFORA	- Assessore ASSENTE
9) Geom. Carmine VALENTINO	- Assessore
Con la partecipazione del Segretario Ger	nerale Dott Gianclaudio IANNELLA

J. C.

LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Agricoltura, Alimentazione, Territorio rurale e forestale istruita dal dott. Agronomo Antonio Castellucci Qui di seguito trascritta:

PREMESSO CHE

- la legge sulla caccia n°157 dell'11/02/1992 stabilisce le norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio ed in particolare per la predisposizione dei Piani Faunistico-venatori;
- con la LR n°8 del 10/04/1996 la Regione Campania ha approvato le norme per la protezione della fauna selvatica e ha disciplinato le attività venatorie in Campania;

- l'articolo 9 della LR n°8 del 10/04/1996 delega le funzioni amministrative in materia di caccia alle amministrazioni provinciali;
- l'articolo 11 della LR n°8 del 10/04/1996 prevede che le Province, previo parere del Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Provinciale, predispongano, articolandoli per ambiti omogenei, i Piani Faunistico-vanatori;

VISTO CHE

- la Provincia di Benevento con DCP n°82 del 24/07/1996 ha approvato il l° Piano Faunistico Venatorio-provinciale;
- la Provincia di Benevento con DGP n° 65 del 27/02/2004 deliberava di procedere all'elaborazione del II° Piano Faunistico-venetorio provinciale e all'affidamento dell'incarico:

CONSIDERATO CHE

- la Provincia detiene il 74,8% del capitale sociale dell'Agenzia di Sviluppo Sannio Europa S.C.p.A.;
- con delibera di G.P. n° 244 del 22/04/2005, questo Ente ha preso atto del nuovo Statuto dell'Agenzia Sannio Europa S.C.p.A. ed ha approvato lo schema di Accordo Quadro per disciplinare l'affidamento di attività e servizi alla medesima agenzia;
- in data 11.05.2005 è stato sottoscritto tra la Provincia di Benevento e l'Agenzia Sannio Europa il predetto Accordo Quadro;
- la Sannio Europa, da statuto, ha per scopo l'accompagnamento ed il supporto tecnico specialistico all'attività di programmazione socio-economica e territoriale ed alle iniziative di sviluppo della Provincia di Benevento, in favore della quale si impegna a svolgere la massima parte delle proprie attività;
- tra le altre, la Sannio Europa svolge attività a supporto della pianificazione territoriale ed urbanistica;
- la Provincia esercita sulle attività della Sannio Europa un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;

RITENUTO CHE

- è opportuno procedere alla redazione del Piano Faunistico-Venatorio Provinciale (PFVP) in conformità a quanto previsto dalla legislazione nazionale e regionale vigente in materia;
- si può procedere all'affidamento dell'incarico di redigere il Piano Faunistico-Venatorio Provinciale (PFVP) all'Agenzia Sannio Europa S.c.p.a. con sede in Benevento:
- per l'espletamento dell'incarico si può corrispondere all'Agenzia Sannio Europa, per il periodo fino al 30.06.2006, l'importo di € 277.200,00 IVA inclusa.

VISTO

- il documento prodotto dal settore competente relativo ai contenuti del Piano (allegato A)

- lo schema di convenzione a tal fine predisposto e allegato alla presente delibera per formarne parte integrale e sostanziale, regolante i rapporti tra questo Ente e la Sannio Europa;

Esprime parere lavorevole circa la regolarita tecr	riica della proposta.
	Il Dirigente Settore Agricoltura (Arch. Elisabetta Cuoco)
Esprime parere favorevole circa la regolarità con	itabile della proposta,
	Il Dirigente del Settore FINANZE E CONTROLLO ECONOMICO (Dott. Sergio Muollo)
Su relazione del PRESIDENTE A voti unanimi	Α

DELIBERA

La narrativa è parte integrante del presente dispositivo.

- 1 di affidare all'Agenzia di Sviluppo Sannio Europa S.C.p.A. l'incarico di redigere il II°Piano Faunistico-Venatorio Provinciale (PFVP);
- 2 di corrispondere alla Sannio Europa per l'espletamento dell'incarico, per il periodo fino al 30.06.2006, l'importo € 277.200,00 IVA inclusa; illustratione dell'incarico, per il periodo fino al 30.06.2006, l'importo € 277.200,00 IVA inclusa; illustratione dell'incarico, per il periodo fino al 30.06.2006, l'importo € 277.200,00 IVA inclusa; illustratione dell'incarico, per il periodo fino al 30.06.2006, l'importo € 277.200,00 IVA inclusa; illustratione dell'incarico, per il periodo fino al 30.06.2006, l'importo € 277.200,00 IVA inclusa; illustratione dell'incarico, per il periodo fino al 30.06.2006, l'importo € 277.200,00 IVA inclusa; illustratione dell'incarico, per il periodo fino al 30.06.2006, l'importo € 277.200,00 IVA inclusa; illustratione dell'incarico, per il periodo fino al 30.06.2006, l'importo € 277.200,00 IVA inclusa; illustratione dell'incarico dell'incaric
- di approvare l'allegato schema di convenzione regolante i rapporti con la Sannio Europa S.c.p.a., autorizzando il Dirigente del Settore Agricoltura, Alimentazione, Territorio Rurale e Forestale alla sottoscrizione della medesima.

(Dr. Gianclaudio IANNELLA)	IL PRESIDENTE (dr. Carmine NARDONE)
N. Registro Pubblicazione è sta per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 co	ata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi
BENEVENTO 14 LUG. 2005	
IL MESSO	ILVICESEGRET'ARIO'GENERALE
La suestesa deliberazione è stata affissa all'a contestualmente comunicata ai Capigruppo 18/8/2000, n. 267	Albo Pretorio in data e ai sensi dell'art. 125 del T.U. – D. Lgs.vo
	è divenuta esecutiva a norma n. 124 del T.U. sa non sono stati sollevati rilievi nei termini
lì	
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO	IL SEGRETARIO GENERALE
18.8.2000, n.267 il giorno	divenuta esecutiva ai sensi del T.U D. Lgs.
O Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione(art. E' stata revocata con atto no 2005 BENEVENTO, Iì	. 134,comma 3,D.Lgs.vo 18/8/2000, n. 267)



PROVINCIA DI BENEVENTO

ASSESSORATO SICUREZZA ALIMENTARE, FORESTAZIONE, PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITA' ANIMALE E VEGETALE E TUTELA DEI TERRITORI RURALI

SETTORE AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE, TERRITORIO RURALE E FORESTALE

SERVIZIO POLITICHE DEL TERRITORIO RURALE E FORESTALE

2° PIANO FAUNISTICO VENATORIO PROVINCIALE

ALLEGATO "A"

PREMESSO CHE:

Il Piano Faunistico-Venatorio Provinciale (PFVP) s'inserisce nel contesto territoriale quale nuovo strumento, non più come semplice fotografia dell'esistente e non solo quale momento di presentazione di dati ed analisi riferite a singole specie e/o gruppi più o meno rappresentativi, esso è uno strumento di pianificazione faunistica complesso, costituito da un insieme di atti, documenti, cartografie e indirizzi e riconducibile sia al mondo economico quanto a quello sociale.

L'elaborazione del Piano prevede più fasi di lavoro e studio, così come di seguito elencati:

- 1. Redazione di un prontuario sulla normativa vigente:
 - Comunitaria
 - Nazionale
 - o Regionale
- 2. Determinazione del Territorio agro-silvo pastorale;

3. Analisi PFV 1996/2005

Struttura Territoriale provinciale vigente al momento della redazione del Piano:

- Aree protette regionali;
- Oasi di protezione della fauna;
- Zone di ripopolamento e cattura;
- Centri pubblici produzione fauna selvatica;
- Centri privati produzione fauna selvatica;
- Aziende venatorie:
- Zone per l'addestramento e allenamento cani;

4. Analisi del fenomeno venatorio:

- Danni all'agricoltura;
- Le colture;
- Per singole specie;
- Le migrazioni e le rotte provinciali di migrazione;
- Analisi delle specie a rischio;

5. Nuova struttura provinciale:

- Comprensori faunistico omogenei;
 - Inquadramento climatologico;
 - Inquadramento floro-vegetazionale;
 - Analisi del territorio climatico-vegetazionale;
 - Nuovi comprensori omogenei;
- Distretti di gestione degli ungulati;
- Strutture private:
 - Aziende venatorie:
 - Aziende faunistico venatorie;
 - Aziende agro turistico venatorie;
 - Istituzione, rinnovo, modifica e trasformazione;
 - Centri privati di produzione;
 - La posizione territoriale;
 - L'istituzione;
- La gestione tecnica:
 - Zone addestramento cani;
 - La situazione attuale;
 - Programmazione;
- **Strutture** pubbliche:
 - Gli ambiti territoriale di caccia (A.T.C.) Analisi strutturali e ripartimentale e verifica dei comprensori;
- Le aree di rispetto;
- Fondi sottratti all'attività venatoria;
- Appostamenti fissi;
- Aree protette regionali;
- Istituti faunistici metodi di calcolo delle superfici;

6. Le specie – vocazionalita delle varie specie

UNGULATI

cinghiale

distribuzione

Indice di abbondanza Carta della vocazionalità

programmazione

cervo

distribuzione

Indice di abbondanza Carta della vocazionalità

programmazione

capriolo

distribuzione

Indice di abbondanza Carta della vocazionalità

programmazione

PICCOLA SELVAGGINA

lepre

distribuzione

Indice di abbondanza Carta della vocazionalità

programmazione

fagiano

distribuzione

Indice di abbondanza Carta della vocazionalità

programmazione

starna

distribuzione

Indice di abbondanza Carta della vocazionalità

programmazione

coturnice

distribuzione

Indice di abbondanza Carta della vocazionalità

programmazione

GRANDI CARNIVORI

lupo

Distribuzione
Indice di abbondanza
Carta della vocazionalità
Programmazione
Piano di azione e conservazione della specie
Analisi dell'alimentazione

ALTRE SPECIE

- nutria
- volpe
- corvidi

distribuzione Indice di abbondanza Carta della vocazionalità programmazione

- 7. Gli interventi di miglioramenti ambientale
 - Indirizzi di gestione
 - Le specie
 - Tipologie ambientali e comprensori omogenei
 - Programmazione degli interventi
 - Interventi specifici per singole specie
 - Interventi nelle aree umide
 - I periodi sensibili
 - Rapporti istituzioni utenti;
- 8. Attività di gestione;
- 9. Risarcimenti e prevenzione;
- 10. Criteri per la corresponsione degli incentivi;
- 11. Formazione;
- 12. I siti d'importanza comunitaria (S.I.C.);
- 13. Tavole delle aree vocate per l'istituzione di Oasi di protezione della fauna;
- 14. Tavole per l'istituzione di Zone di Ripopolamento e Cattura;
- 15. Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.);
- 16. Carta dell'uso del suolo:
- 17. Carta vegetazionale;
- 18. Corsi d'acqua;

- 19. Pendenze del territorio:
- 20. Altimetria del territorio.
- 21. La messa in atto di un sistema di ordinamento atto a migliorare la gestione delle attività faunistico-venatorio della Provincia di Benevento:
 - Miglioramenti ambientali;
 - Caccia al cinghiale;
 - Gestione Istituti;
 - Protocollo di qualità;

<u>Quadro Strategico e indirizzi di politica faunistico-venatoria,</u> costituito da relazioni illustrative, da cartografie di pianificazione per ciascun aspetto settoriale trattato e da indirizzi specifici di politica faunistico-venatoria.

Sulla base delle analisi precedenti dovranno essere individuate le linee guida di pianificazione territoriale attraverso la redazione della carta provinciale delle vocazioni faunistiche per ogni singola specie di interesse venatorio, che rappresenta uno strumento indispensabile per poter procedere alla pianificazione degli Istituti faunistici e agli interventi di gestione.

Esso è suddiviso nelle seguenti parti:

Parte prima.

Idoneità ambientale e modello di gestione delle specie di interesse faunistico-venatorio (costruzione degli indici faunistici sulla base delle variabili ambientali influenti sulla vocazione faunistica del territorio per ogni singola specie).

Parte seconda.

Pianificazione della gestione venatoria.

Pianificazione e linee programmatiche di gestione degli istituti faunistico-venatori.

Miglioramento faunistico-venatorio sul-territorio provinciale.

Individuazione d'eventuali nuovi istituti faunistici.

Individuazione di linee di politica faunistico-venatoria.

Piani di ripopolamento per la fauna d'interesse venatorio.

Controllo e ordinamento della gestione delle specie problematiche in esubero.

Sistema Informativo Territoriale.

Il Piano Faunistico Venatorio Provinciale dovrà inoltre rendere più efficiente l'apparato tecnico della Provincia (Settore agricoltura e Polizia Provinciale) e gli apparati tecnici competenti sul territorio (guardie forestali, associazioni ambientaliste e venatorie ecc), sia nella gestione che nel monitoraggio del territorio stesso, attraverso un effettivo coordinamento tra i diversi settori strategici. Il Sistema Informativo Territoriale (SIT), attraverso la georeferenziazione dei dati e la creazione di uno o più database, dovrà indirizzare e governare le politiche territoriali e dovrà ottimizzare le politiche della gestione ed i programmi manutentivi e/o progettuali e/o finanziari.

Il Sistema dovrà essere aperto, dovrà essere collegato con altri strumenti simili di altri enti territoriali e dovrà predisporre protocolli e standard già consolidati.

Attività di informazione e coinvolgimento

L'attività di formazione del Piano comprenderà l'organizzazione durante l'intero corso dei lavori di seminari, convegni e riunioni di concertazione attraverso il coinvolgimento di enti ed associazioni territoriali per una migliore organizzazione e coordinamento delle attività di costruzione del quadro conoscitivo e del sistema informativo territoriale.

Tutto il materiale prodotto dai lavori dovrà essere fornito su materiale standard cartaceo e informatizzato ed il Piano, con ogni atto, elaborato e relativa cartografia a colori in scala adeguata, dovrà essere prodotto in n. 5 (cinque)copie.

La consegna del Piano improrogabilmente dovrà avvenire entro il 30 Giugno 2006.

È necessario procedere nella redazione del Piano Faunistico-Venatorio Provinciale secondo quanto previsto dalla L. 157/92 e successive modifiche e integrazioni e dalla normativa regionale vigente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Dott Agrangmo Antonio Castellucci IL DIRIGENTE DEL SETTORE Dott. Arch. Elicapetta Cuoco Il giorno 16 Gennaio 2008, alle ore 16,00 si è riunito c/o il Settore Agricoltura della Provincia il C. T. F.V. P.

Nell'incontro odierno gli argomenti all'ordine del giorno sono i seguenti:

- 1. Parere sul II Piano Faunistico Venatorio Provinciale 2007/2011:
- 2. Caccia Programmata annata venatoria 2008/09;
- 3. Varie ed eventuali.

Il Presidente Crisci da la parola al Responsabile del Servizio Politiche del Territorio Rurale e Forestale della Provincia, Dottor Antonio Castellucci, che riferisce sul nuovo Piano Faunistico Venatorio.

Il Dottor Castellucci ribadisce l'importanza del Piano come strumento di pianificazione territoriale e che pertanto la conoscenza del territorio(ambientale, vegetazionale, morfologiche, climatiche e antropiche) e del potenziale faunistico, insieme alla redazione di un prontuario sulla normativa vigente (Regionale, Nazionale e Comunitaria), sono state le basi del Piano.

Fondamentale importanza ha assunto il calcolo della Superficie agro-silvo pastorale della Provincia, in quanto dalla conoscenza di questo dato e della relativa superficie complessiva delle aree precluse all'esercizio venatorio si può ottenere la quota percentuale del territorio a protezione della fauna.

Grande importanza hanno avuto gli Istituti faunistici e le aree inibite alla caccia.

E' da rilevare che sia l'Agenzia di Sannio Europa, affidataria dell'incarico, e tutto il Comitato tecnico scientifico che ha collaborato alla stesura del presente Piano hanno fatto della concertazione il principale strumento, e pertanto la collaborazione con tutte le associazioni presenti sul territorio ha aumentato la conoscenza, e l'esperienza al fine di porre i primi paletti sul monitoraggio delle specie faunistiche presenti nella nostra provincia.

A corredo del Piano sono state elaborate nuove cartografie (Carta delle aree di valore ambientale ecc, Carta dell'Uso del suolo ecc. e degli Istituti faunistico ecc.), inoltre è stata istituita una nuova oasi (Zone umide del Beneventano), mentre sono state revocate le oasi di Cusano Mutri e di Pannarano.

Capitolo importante sono state le ZAC, e la loro futura gestione.

Sono state individuate, localizzate le ZPS le SIC.

Illustrare tutto il lavoro svolto dal gruppo di lavoro in pochi minuti è compito alquanto difficile, pertanto nel ricordare che il nuovo Piano faunistico sarà uno strumento dinamico e che se si vogliono raggiungere gli obiettivi preposti la Provincia dovrà attuare un potenziamento e miglioramento dell'organico del SERVIZIO CACCIA, si ricorda che prossimamente il Piano sarà trasmesso per il relativo parere alla IV Commissione Consiliare per poi essere approvato dal Consiglio Provinciale.

Si ricorda, infine che alla fine di Febbraio ci sarà un Convegno a livello Nazionale per la presentazione della pubblicazione del suddetto Piano.

Alla discussione interviene il Sig. Venditti che chiede di verificare l'estensione dell'oasi di Campolattaro, chiedendo se possibile di ridurne la superficie, il Dottor Castellucci si riserva di controllare l'estensione e definire l'eventuale modifica con i tecnici di Sannio Europa.

La proposta viene votata all'unanimità dai presenti.

Dopo un'ampia discussione il Comitato esprime parere positivo al Piano Faunistico con l'unanimità dei presenti.

Per quanto attiene alla Caccia Programmata, il Dottore Castellucci illustra la proposta per l'annata venatoria 2008/2009 e delle principali norme, e successivamente interviene il Sig. Venditti il quale alla luce di quanto espresso dal Comitato Tecnico faunistico regionale nella seduta del giorno 15 c. m., chiede di rinviare l'argomento ad un prossimo incontro.

Nelle more di successive disposizioni sull'argomento da parte della Regione Campania, ritenuto l'urgenza di approvare la delibera in questione, si ritiene di proporre le principali norme così come stabilito dal Comitato di Gestione dell'A.T.C. di Benevento, riservandosi di apportare eventuali modifiche ed integrazioni con successivo atto deliberativo.

Il Dr. Castellucci con l'occasione illustra ai presenti la necessità del Servizio P.T.R.F. di attuare una prima fase di ripopolamento di specie di interesse venatorio, anche nel rispetto di quanto stabilito dal citato P.F.V.P. .

L'azione di ripopolamento avverrà attraverso la reintroduzione di lepri e fagiani (riproduttori e giovani), mentre si riserva un'eventuale reintroduzione della specie cinghiale a seguito di un'attenta riflessione e con l'ausilio delle associazioni di categoria.

Del che è verbale, letto e sottoscritto alle ore 18,20 circa.

Benevento 16 Gennaio 2008

IL PRESIDENTE

Dott Antonio Prisci